REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

formazione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 3775298
fax + 39 040 3775092
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 4289/LAVFORU del 24/05/2018

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali.

Il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14, comma 4, che comprende nell'ambito della formazione permanente gli interventi formativi finalizzati al conseguimento di patenti di mestiere;

Ravvisata l'esigenza di assicurare la realizzazione delle attività formative in argomento, stabilendo i termini e le modalità per la presentazione delle operazioni nonché i criteri e le modalità per la loro selezione e attuazione, nei termini previsti nell'Avviso, allegato al presente decreto, e per le figure professionali elencate nell'allegato 1 dell'Avviso;

Precisato che l'allegato 1 dell'Avviso sarà soggetto ad aggiornamenti periodici in relazione all'emanazione e al recepimento, da parte della Giunta regionale, di standard formativi nazionali;

Evidenziato che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria dell'Avviso, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto e che gli oneri fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto all'articolo 12, comma 8, del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

Richiamato il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni, che attraverso capitoli dedicati dispone il finanziamento di attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali.

Decreta

1. È approvato, nel testo allegato quale parte integrante del presente decreto, l'Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche normative statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio programmazione
e gestione interventi formativi
(Dott. Igor De Bastiani)
firmato digitalmente

/MDO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RIGUARDANTI ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE DA SPECIFICHE NORME STATALI E REGIONALI COME OBBLIGATORIE PER L'ACCESSO A DETERMINATE ATTIVITA' PROFESSIONALI

Sommario

1. Oggetto e finalità dell'azione regionale 3
2. Quadro normativo e contesto di riferimento 3
3. Soggetti proponenti 4
4. Destinatari 4
6. Descrizione e struttura delle operazioni 5
7. Sedi di realizzazione 5
8. Risorse finanziarie per le operazioni finanziate 6
9. Gestione finanziaria 6
10. Presentazione delle operazioni 6
11. Selezione delle operazioni formative 7
12. Approvazione delle operazioni 8
13. Concessione del contributo e flussi finanziari 8
14. Revoca del contributo 9
15. Rendicontazione 9
16. Trattamento dei dati 9
17. Informazione e pubblicità 10
19. Elementi informativi 10

1. Oggetto e finalità dell'azione regionale

1. Il presente Avviso disciplina la presentazione, la selezione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative che specifiche normative statali o regionali indicano come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali.

2. Le attività formative di cui all' Avviso rientrano nella tipologia formativa: Formazione prevista da specifiche normative comunitarie nazionali o regionali con o senza oneri per l'Amministrazione.

3. Le figure professionali la cui formazione è oggetto di finanziamento sono elencate nell'allegato 1, tabella A. Le figure professionali la cui formazione non comporta oneri per l'amministrazione sono elencate nell'allegato 1, tabella B.

4. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, Servizio programmazione e gestione interventi formativi, di seguito Servizio.

2. Quadro normativo e contesto di riferimento

1. Le attività formative di cui al paragrafo 1 sono realizzate nel rispetto degli standard professionali e formativi previsti dalle norme statali e regionali che disciplinano il settore di attività cui è finalizzata la formazione con riferimento al seguente quadro normativo:
   - Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;
   - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
   - Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento formazione;
   - Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR- del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 52 della Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg. n. 140/Pres. del 7 luglio 2016 e s.m.i., di seguito Regolamento FSE;
   - Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.;
   - Documento "FSE POR 2014/2020 Modifiche e integrazioni alle Linee guida alle strutture regionali attuatrici- SRA e disposizioni in merito al Manuale operativo per la selezione delle operazioni, al Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli avvisi pubblici, al Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU/2017;
   - Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013", approvato con procedura scritta e recepito con delibera n. 2069 del 26.10.2017.

3. Soggetti proponenti

1. Le operazioni riguardanti le attività formative di cui al paragrafo 1 possono essere presentate da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Alla data di avvio del percorso formativo, i soggetti proponenti devono essere accreditati, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente). È richiesto inoltre l'accreditamento nel settore formativo corrispondente all'attività proposta, in teoria o in teoria e in pratica, in coerenza con l'attività formativa da realizzare e con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

4. Destinatari

1. I destinatari sono persone che hanno compiuto 18 anni di età o, se minorenni, in possesso di qualifica a seconda della normativa di riferimento. Nel caso di operazioni finanziate è richiesta anche la residenza o la sede lavorativa in Regione Friuli Venezia Giulia. Tali requisiti devono essere posseduti al momento dell'avvio dell'attività formativa.

5. Diritti ed obblighi del soggetto attuatore

1. Le operazioni sono realizzate dai soggetti proponenti che dopo l'approvazione assumono la denominazione di soggetti attuatori, i quali operano in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, dell'atto amministrativo di approvazione dell'operazione.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il soggetto attuatore deve assicurare:
    a. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'avviso;
    b. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda; l'eventuale avvio dell'operazione prima del decreto di approvazione, nel caso di operazioni non finanziate, o prima del decreto di concessione, nel caso di operazioni finanziate, avviene su presentazione di apposita nota in cui l'attuatore dichiara che detto avvio è effettuato sotto la propria responsabilità;
    c. per le operazioni finanziate, l'avvio delle operazioni entro il termine di 60 giorni dalla data del decreto di concessione;
    d. la completa realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto dall'operazione approvata anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione;
    e. la conclusione delle operazioni entro il termine di 12 mesi dalla data del decreto di approvazione, per le operazioni non finanziate, ed entro il termine di 12 mesi dalla data del decreto di concessione per le operazioni finanziate. Per le operazioni che comportano lo svolgimento su due annualità il termine è di 30 mesi;
    f. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
    g. Il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
    h. l'utilizzo della PEC per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
    i. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

j. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere e in loco;

k. la conservazione presso i propri uffici dei documenti originali rilevanti ai fini della realizzazione dell'operazione;

l. L'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

4. Nel caso di operazioni formative **finanziate**, il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento che prevede atti amministrativi di ammissione al finanziamento, concessione del contributo, erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante e deve assicurare la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

6. Descrizione e struttura delle operazioni

1. La durata e l'articolazione dell'attività didattica deve essere conforme allo standard o alla normativa di riferimento. Qualora non espressamente indicato dalla normativa di riferimento, le ore dell'esame finale sono da considerarsi aggiuntive rispetto al numero minimo di ore previsto per la formazione in senso stretto.
2. Qualora non esplicitamente escluso dalla normativa di riferimento, le ore di stage, per le persone occupate nello stesso settore ed esercitanti mansioni coerenti con la figura in formazione, possono essere sostituite da un numero corrispondente di ore di project work ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del Regolamento formazione.
3. Le operazioni formative **finanziate** devono essere avviate con un numero minimo di 12 allievi e di **20 allievi per le operazioni formative con un monte ore superiore a 250 ore**; il numero massimo di allievi è 25 fatto salvo l'eventuale limite inferiore derivante dalla capienza dell'aula stabilita in sede di accreditamento. Le operazioni formative **non finanziate** devono essere avviate con un numero massimo di 25 allievi.
4. Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare l'inizio dell'attività ed eventuali variazioni, utilizzando l'applicativo WEBFORMA secondo le disposizioni previste all'Allegato 1, articolo 2, commi 1 e 2 del Regolamento formazione.
5. L'orario della formazione deve essere conforme all'articolo 8 del Regolamento formazione.
6. I registri sono compilati dal soggetto attuatore dell'operazione, secondo la modulistica predisposta dal Servizio, e devono essere preventivamente vidimati dal Servizio.
7. Le operazioni sono soggette a verifiche didattico-amministrative anche sulla base delle registrazioni, complessivamente intese, che costituiscono elementi per la verifica di dati essenziali per il monitoraggio e la verifica didattico/amministrativa dell'operazione.
8. Le operazioni si concludono con un esame finale.
9. Sono ammessi all'esame gli allievi che hanno frequentato la percentuale minima di ore prevista dalla normativa di riferimento per la figura professionale. La conclusione dell'attività è dimostrata dal verbale d'esame (Mod. Fp7) da inviare al Servizio entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.
10. Agli allievi che superano con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di frequenza o altro attestato previsto dalla normativa di riferimento. L'attestato, soggetto all'imposta di bollo, è rilasciato dal soggetto attuatore ed è controfirmato dal Servizio.

7. Sedi di realizzazione

1. Tutte le attività formative previste dal presente avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione.
2. A fronte di specifiche esigenze adeguatamente motivate è consentito l'utilizzo di una sede didattica occasionale, che può essere già previsto nel formulario di presentazione dell'attività formativa. Nel caso in cui le esigenze di utilizzo della sede occasionale siano connesse con motivi organizzativi emersi dopo

l'approvazione dell'operazione, il soggetto attuatore deve darne comunicazione adeguatamente motivata al Servizio, prima dell'utilizzo della sede stessa, utilizzando il modello COMSedeOc reperibile sul sito www.regione.fvg.it formazione, lavoro, pari opportunità /formazione/area operatori.

8. Risorse finanziarie per le operazioni finanziate

1. La dotazione finanziaria dell'Avviso, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto.
2. **Limitatamente all'annualità 2018, in attesa della verifica dei fabbisogni formativi sulla base delle esigenze del territorio, sono finanziati unicamente due corsi biennali di qualificazione abbreviata per estetiste (900 ore annuali), da realizzare in due province diverse della Regione, e un corso biennale di qualificazione abbreviata per acconciatori (900 ore annuali).**

9. Gestione finanziaria

1. Il costo dell'operazione è determinato applicando l'UCS 1 – Formazione di cui al Regolamento FSE allegato B, "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti(UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS".
2. Ai partecipanti è richiesto il versamento di una tassa di iscrizione nella misura di € 2,00 per ora corso. L'importo versato dai partecipanti diminuisce il costo dell'operazione. Ne sono esonerati i partecipanti non occupati o disoccupati al momento dell'avvio dell'attività formativa.
3. Per ciascuna operazione il costo è determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 139* n° ore corso) – Importo delle tasse di iscrizione previste

oppure in caso di stage:

[UCS 1 ora corso (euro 139* n° ore corso) + (euro 0.5*ore stage)] - Importo delle tasse di iscrizione previste

4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione i costi gestiti con l'applicazione dell'UCS 1 sono imputati alla voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio, mentre il numero degli allievi esenti va riportato nella schermata "struttura".
5. Il finanziamento pubblico dell'operazione è pari al 100% del costo.

10. Presentazione delle operazioni

1. Ai fini della presentazione delle operazioni è necessario compilare l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma).
2. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e, per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a. cognome e nome

b. codice fiscale

c. codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

3. La richiesta di approvazione (per le operazioni non finanziate) o di finanziamento (per le operazioni finanziate), risultante dalla compilazione del formulario on line in Webforma, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente, o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
4. Le operazioni devono essere presentate al Servizio mensilmente, entro le ore 24.00 dell'ultimo giorno del mese, con modalità a sportello esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **lavoro@certregione.fvg.it**, dal giorno successivo all'approvazione del presente Avviso.
5. Il soggetto proponente presenta la richiesta per una o più operazioni, a cui deve corrispondere un unico messaggio di posta elettronica certificata. La PEC deve contenere:

   a. l'oggetto del messaggio, come di seguito indicato:

   > **"L.R.27/2017- Formazione finanziata/non finanziata prevista da specifiche leggi o normative comunitarie, nazionali o regionali - UDINE**"

   b. i seguenti allegati (in formato pdf):

      i. la richiesta di approvazione/finanziamento firmata digitalmente;

      ii. il /i formulario/formulari;

6. Nell'operazione, alla voce "motivazioni" del formulario previsto, devono essere indicate le norme che prevedono l'obbligo della formazione finanziata/non finanziata dalla Regione.
7. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica, ma significativa dell'operazione.

11. Selezione delle operazioni formative

1. Le operazioni formative vengono selezionate dal Servizio sulla base del documento "FSE POR 2014/2020 Modifiche e integrazioni alle Linee guida alle strutture regionali attuatrici- SRA e disposizioni in merito al Manuale operativo per la selezione delle operazioni, al Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli avvisi pubblici, al Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi" di cui al decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con procedura scritta e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26.10.2017. In particolare la selezione delle operazioni avviene attraverso le seguenti fasi:

   a) fase di **ammissibilità**: finalizzata alla verifica preventiva di una serie di requisiti necessari per l'accesso dell'operazione alla successiva fase di valutazione e riguarda, in particolare, aspetti relativi alla conformità della presentazione dell'operazione, alla natura del soggetto proponente, ai contenuti della proposta.
   Con riferimento alla fase di **ammissibilità** ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criteri	Cause di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	Mancato rispetto delle modalità e dei termini di presentazione previsti (cfr.par.10)
Conformità del proponente	Operazione presentata da soggetti diversi da quelli previsti (cfr. par. 3)
Conformità del progetto	Mancato mancata correttezza e completezza della documentazione richiesta dall'Avviso (cfr. par. 10).

L'assenza anche di uno soltanto degli elementi richiesti costituisce causa di non ammissibilità generale dell'operazione alla successiva fase di valutazione.

b) fase di valutazione di **coerenza**, incentrata sulla verifica della presenza nella proposta dei requisiti necessari, previsti dal presente Avviso, con l'applicazione dei seguenti criteri:

I. coerenza dell'operazione in termini di:
   1. eligibilità dell'operazione al titolo del presente avviso;
   2. rispetto numero minimo allievi;
   3. obiettivi;
   4. contenuti dei moduli e loro articolazione (rispetto allo standard qualora previsto);
   5. durata dell'attività formativa;
   6. metodologia didattica;
   7. dimensione e qualità dell'organizzazione;.

II. congruenza finanziaria in termini di congruità e correttezza rispetto all' UCS indicata dall'avviso per le operazioni formative finanziate.

2. La selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
3. La selezione si conclude entro sessanta giorni dalla scadenza del termine mensile previsto per la presentazione delle operazioni.

12. Approvazione delle operazioni

1. Le operazioni valutate positivamente o negativamente ai sensi del par. 11 sono inserite in una graduatoria, formata in base alla data di presentazione.
2. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Servizio entro 30 giorni dalla conclusione della selezione ed è pubblicata sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori e sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica.

13. Concessione del contributo e flussi finanziari

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di finanziamento pubblico ammissibile.
2. Il Servizio, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 8, provvede con decreto del dirigente responsabile alla concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni e, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette nota al soggetto attuatore, con allegata copia del decreto di concessione, reperibile anche sul sito: http://amministrazionetrasparente.regione.fvg.it/AmministrazioneTrasparente/ricerca.html (Amministrazione trasparente). Nel caso di successiva disponibilità di risorse si provvede alla concessione del

contributo per le operazioni approvate e non finanziate entro 60 giorni dalla data del decreto che quantifica le risorse disponibili.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento formazione è prevista una fase di anticipazione e una di saldo. La percentuale applicata per l'anticipazione è pari all'85% del finanziamento pubblico ed è erogabile dopo l'avvio dell'attività in senso stretto. Il saldo è dato dalla differenza tra l'anticipazione (se richiesta) e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto.
4. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. Tale fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it link Formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
5. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
6. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario o postale indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

14. Revoca del contributo

1. Ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento formazione la revoca del contributo è disposta nei seguenti casi:
    a. mancata realizzazione dell'operazione;
    b. gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge;
    c. Mancata vidimazione, precedente all'avvio dell'operazione, del registro di presenza degli allievi.

15. Rendicontazione

1. Ai sensi dell'articolo 17 e dell'allegato 2, articolo 2, del Regolamento formazione a dimostrazione dell'avvenuta realizzazione dell'operazione l'attuatore trasmette al Servizio entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto la seguente documentazione:
    - i registri utilizzati in originale;
    - la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai loghi;
    - i documenti attestanti l'attività di selezione degli allievi;
    - il prospetto di riepilogo ore/allievi;
    - i curricula professionali del personale esterno impiegato;
    - la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
    - il timesheet del tutor impiegato nell'attività formativa;
    - relazione dell'attività formativa;
    - lettere di incarico dei docenti esterni e relativi curricula professionali.
2. In fase di rendicontazione il finanziamento di ciascuna operazione è rideterminato secondo quanto previsto dal documento UCS.
3. In tema di controllo e monitoraggio delle operazioni il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio.
4. Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica ed ogni tipo di documentazione richiesta ai fini della procedura in atto.

16. Trattamento dei dati

1. I dati personali forniti al Servizio sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 13 del D.lgs 196/2003 dai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.

2. I dati , trattati da sistemi informatici o manuali sono conservati in archivi informatici e cartacei.
3. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto d'accesso, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000. L'interessato è tutelato dai diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003.
4. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 si segnala che:
   il titolare è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, p.zza Unità d'Italia 1 Trieste;
   il responsabile del trattamento è il Servizio.

17. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è finanziata da fondi regionali. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare i seguenti loghi:

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

18. Principi orizzontali

1. **Sviluppo sostenibile.** I soggetti attuatori (e i soggetti proponenti in fase di presentazione delle operazioni) sono richiamati alla necessità di prestare particolare attenzione alle possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione delle operazioni.
2. **Pari opportunità e non discriminazione.** Si richiede ai soggetti attuatori (e ai soggetti proponenti in fase di presentazione delle operazioni) di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
3. **Parità tra uomini e donne.** I soggetti attuatori (e i soggetti proponenti in fase di presentazione delle operazioni) sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possono contribuire a favorire l'accesso e la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi e sociali nei quali sono sottorappresentate.

19. Elementi informativi

Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
1. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio: Dr. Igor De Bastiani;
2. Il responsabile di istruttoria è: Dr.ssa Meri D'Orlando tel. 0432 555896 e-mail meri.dorlando@regione.fvg.it
3. La persona di contatto è: Dr.ssa Debora Sincerotto tel. 0432 555873 e-mail debora.sincerotto@regione.fvg.it.

Allegato 1

Tabella A: FIGURE PROFESSIONALI REGOLAMENTATE FINANZIATE

ESTETISTA (CORSO DI QUALIFICAZIONE BIENNALE ADULTI 900 ORE ANNUALI DPREG 126/Pres/15)
ESTETISTA (CORSO SPECIALIZZAZIONE 600 ORE DPREG 126/Pres/15))
ESTETISTA (CORSO FORMAZIONE TEORICA 300 ORE DPREG 126/Pres/15))
ACCONCIATORE (CORSO DI QUALIFICAZIONE BIENNALE ADULTI 900 ORE ANNUALI DPREG 126/Pres/15))
ACCONCIATORE (CORSO SPECIALIZZAZIONE 600 ORE DPREG 126/Pres/15))
ACCONCIATORE (CORSO FORMAZIONE TEORICA 300 ORE DPREG 126/Pres/15)
TECNICO DI TINTOLAVANDERIA
RESPONSABILE TECNICO GESTORI AMBIENTALI
RESPONSABILE GESTIONE E DIREZIONE ATTIVITA' BONIFICA AMIANTO
ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI AMIANTO
ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO
IMPRENDITORE AGRICOLO
GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA (FORMAZIONE COMPLEMENTARE)
CONDUTTORE DI GENERATORI A VAPORE
CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI

Tabella B: FIGURE PROFESSIONALI REGOLAMENTATE NON FINANZIATE

ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO NEI LUOGHI PUBBLICI
TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE STRAORDINARIO DI TECNOLOGIE ENERGETICHE ALIMENTATE DA FONTI RINNOVABILI
TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI
ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE
RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE

OPERATORE SOCIO-SANITARIO (limitatamente ai corsi di competenze minime nei processi di assistenza alla persona ex DGR 1232 /2004 per l'acquisizione del credito formativo per l'accesso ai corsi "Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario")